

alcune tecnoscienze collegate alla salvaguardia della biodiversità.

Ma andranno pure contrastati - con politiche efficaci e stili di vita sostenibili - quei fenomeni che minacciano la biodiversità su scala globale, a partire dal mutamento climatico. Occorrerà al contempo potenziare tutte quelle buone pratiche che la promuovono: anche per l'Italia la sua valorizzazione contribuisce in molte aree al benessere e alla creazione di opportunità di lavoro, specie nel campo dell'agricoltura, così come nel comparto turistico. Ed ha pure un grande valore il patrimonio forestale, di cui l'uragano Vaia ha mostrato la fragilità di fronte al mutamento climatico.

È allora forse il momento che ogni comunità si impegni in una puntuale opera di discernimento e di riflessione, facendosi guidare da alcune domande: Qual è la "nostra Amazzonia"? Qual è la realtà più preziosa - da un punto di vista ambientale e culturale - che è presente nei nostri territori e che oggi appare maggiormente minacciata? Come possiamo contribuire alla sua tutela? Occorre conoscere il patrimonio dei nostri territori, riconoscerne il valore, promuoverne la custodia.

Il creato attende

Il Messaggio inviato da papa Francesco per la Quaresima 2019 ricorda che il creato attende ardentemente la manifestazione dei figli di Dio: attende, cioè, che finalmente gli esseri umani manifestino la loro realtà profonda di figli, anche in comportamenti di amore e di cura per la ricchezza della vita. Solo un'umanità così rinnovata sarà all'altezza della sfida posta dalla crisi socio-ambientale: che lo Spirito creatore guidi ogni uomo e ogni donna ad un'autentica conversione ecologica, secondo la prospettiva dell'ecologia integrale della Laudato Si', perché - nel dialogo e nella pace tra le diverse fedi e culture - la famiglia umana possa vivere sostenibilmente sulla terra che ci è stata donata.

Roma, 31 maggio 2019

Visitazione della Beata Vergine Maria

LA COMMISSIONE EPISCOPALE PER I PROBLEMI SOCIALI E IL LAVORO, LA GIUSTIZIA E LA PACE
LA COMMISSIONE EPISCOPALE PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO

SS. MESSE PER I DEFUNTI
DAL 1 AL 8 SETTEMBRE 2019

Domenica 1 settembre XXII DEL TEMPO ORDINARIO

ore 07.30 def. Antonio Marcolin
def. Lunardelli Natale

ore 09.00 secondo intenzione

ore 11.00 def. Bruna e Ottorino

Lunedì 2 settembre
ore 18.00 secondo intenzione

Martedì 3 settembre
ore 18.00 secondo intenzione

Mercoledì 4 settembre
ore 18.00 def. Brusadin Amelia

Giovedì 5 settembre
ore 18.00 secondo intenzione

Venerdì 6 settembre
ore 18.00 def. Giulio De Franceschi

Sabato 7 settembre
ore 18.30 def. Lot Giovanni e Def. Fram. Rossi
def. Alessandro e Ortensia

Domenica 8 settembre XXIII DEL TEMPO ORDINARIO Natività della Beata Vergine Maria

ore 07.30 def. Antonio Marcolin

ore 09.00 def. Gina e Armando Sist

ore 11.00 def. Sofia Linguanotto,
Livio e Renata Buset



Parrocchia San Giuseppe
BORGOMEDUNA

via Tiepolo 3 - 0434521345

www.parrocchiaborgomeduna.it

parroco@parrocchiaborgomeduna.it



il borgo

1 settembre 2019

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Mettersi all'«ultimo posto»: quello di Dio

«Quando sei invitato a nozze da qualcuno,
non metterti al primo posto...»

Luca 14,8



Il banchetto è un vero protagonista del Vangelo di Luca. Gesù era un rabbì che amava i banchetti, che li prendeva a immagine felice e collaudo del Regno: a tavola, con farisei o peccatori, amici o pubblicani, ha vissuto e trasmesso alcuni tra i suoi insegnamenti più belli.

Gesù, uomo armonioso e realizzato, non separava mai vita reale e vita spirituale, le leggi fondamentali sono sempre le stesse. A noi invece, quello che facciamo in chiesa alla domenica o in una cena con gli amici sembrano mondi che non comunicano, parallele che non si incontrano.

Torniamo allora alla sorgente: per i profeti il culto autentico non è al tempio ma nella vita; per Gesù tutto è sillaba della Parola di Dio: il pane e il fiore del campo, il passero e il bambino, un banchetto festoso e una preghiera nella notte. Sedendo a tavola, con Levi, Zaccheo, Simone il fariseo, i cinquemila sulla riva del lago, i dodici nell'ultima sera, faceva del

pane condiviso lo specchio e la frontiera avanzata del suo programma messianico.

Per questo invitare Gesù a pranzo era correre un bel rischio, come hanno imparato a loro spese i farisei. Ogni volta che l'hanno fatto, Gesù gli ha messo sottosopra la cena, mandandoli in crisi, insieme con i loro ospiti.

Lo fa anche in questo Vangelo, creando un paradosso e una vertigine. Il paradosso: vai a metterti all'ultimo posto, ma non per umiltà o modestia, non per spirito di sacrificio, ma perché è il posto di Dio, che «comincia sempre dagli ultimi della fila» (don Orione) e non dai cacciatori di poltrone. Il paradosso dell'ultimo posto, quello del Dio "capovolto", venuto non per essere servito, ma per servire. Il linguaggio dei gesti lo capiscono tutti, bambini e adulti, teologi e illetterati, perché parlano al cuore.

PREGHIAMO

Le pratiche sociali ci inducono a fare un regalo agli amici quando cade il loro compleanno. Sappiamo bene che faranno lo stesso quando arriverà la nostra festa. Così invitiamo a pranzo o a cena persone che a loro volta ci apriranno la loro casa. Anche quando aiutiamo qualcuno, offrendogli parte del nostro tempo, siamo certi che farà la stessa cosa per noi, quando ci troveremo in un'emergenza.

Ecco, tu ci chiedi di comportarci proprio come il Padre tuo, ci indichi un amore smisurato, offerto senza secondi fini, solamente con l'intento di soccorrere chi da solo proprio non ce la fa.

ORARIO SS. MESSE:

DAL 1 SETTEMBRE

feriale- dal lunedì al venerdì
ore **18.00** in cripta.

festivo- sabato ore **18.30**
domenica ore **7.30-9.00- 11.00**

Domenica 1 settembre

durante la S. Messa delle ore 11.00
daremo il saluto e ringrazieremo

don Claudio

per il lavoro fatto e la disponibilità avuta durante un anno di permanenza tra noi, formuleremo gli auguri per il lavoro pastorale nella Parrocchia di Cristo Re di Pordenone.

Il suo ingresso nella parrocchia avverrà nella celebrazione della Messa delle ore 11.00

domenica 15 settembre 2019.

Festa della Madonna delle Grazie

Mercoledì 4 settembre alle ore 20.00 la nostra parrocchia di San Giuseppe sarà presente alla celebrazione della Novena in Onore della Beata Vergine delle Grazie.

La S. Messa sarà animata dal coro parrocchiale. Tutti sono invitati a questa celebrazione in onore di Maria, Madre di Cristo, e protettrice della Città.

Venerdì 6 settembre

È il primo venerdì del mese. Sarà portata la Comunione ad anziani e ammalati.

Gruppo Vedove parrocchiale

Venerdì 6 settembre alle ore 18.00, in cripta, sarà celebrata una ss. Messa per commemorare i mariti defunti del gruppo Vedove della parrocchia.

Il nuovo Parroco di
San Giuseppe-Borgomeduna,

Don Claudio Pighin,

farà il suo ingresso in Parrocchia
Domenica 15 settembre
nella celebrazione della S. Messa
alle ore 16.00.

L'invito a tutti i parrocchiani
ad essere presenti a questo momento di
preghiera con il nuovo pastore.

**Messaggio per la 14ª Giornata Nazionale
per la Custodia del Creato 1º settembre 2019**

Coltivare e custodire la biodiversità

Sarà necessario utilizzare nuove tecnologie orientate a valorizzare, per quanto possibile, il biologico. Sarà altresì importante conoscere e favorire le istituzioni universitarie e gli enti di ricerca, che studiano la biodiversità e operano per la conservazione di specie vegetali e animali in via di estinzione. Si tratterà, ancora, di opporsi a tante pratiche che degradano e distruggono la biodiversità: si pensi al land grabbing, alla deforestazione, al proliferare delle monoculture, al crescente consumo di suolo o all'inquinamento che lo avvelena; si pensi altresì a dinamiche finanziarie ed economiche che cercano di monopolizzare la ricerca (scoraggiando quella libera) o addirittura si propongono di privatizzare

